

CORSO DI FORMAZIONE

Si riportano di seguito le materie che devono necessariamente essere oggetto di trattazione all'interno di ciascun modulo:

Modulo 1 - Elementi d'ecologia degli ambienti acquatici:

- principali nozioni di ecologia delle acque interne con particolare riferimento agli ambienti caratteristici dei corsi d'acqua e dei laghi della Regione Lazio;
- classificazione delle acque interne del Lazio ai sensi della L.R. 87/90.

Modulo 2 - Gestione delle risorse:

- elementi di tutela previsti nella L.R. 87/90;
- tecniche di pesca professionale e sportiva utilizzate nella Regione Lazio;
- attrezzi di pesca consentiti nelle acque interne della Regione Lazio come da elenco degli attrezzi approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 916/2012;
- attrezzi di pesca professionali e sportivi utilizzati e confronto con gli attrezzi da pesca consentiti nei corsi d'acqua;
- principali tecniche di pesca non consentite;
- pesca del novellame da ripopolamento;
- pesca all'interno di laghetti privati e nelle piscicoltura;
- gare di pesca sportiva.

Modulo 3 - Ittiofauna d'acque interne:

- biologia (alimentazione, riproduzione e distribuzione) delle principali specie ittiche presenti nei corsi d'acqua e bacini della Regione Lazio;
- biologia delle specie ittiche e degli organismi acquatici protetti;
- riconoscimento delle specie ittiche di acque fredde;
- riconoscimento delle specie ittiche di acque calde e di transizione;
- cenni di sistematica e distribuzione dei gamberi d'acqua dolce.

Modulo 4 - Legislazione in materia:

a) Principi generali

- L.R. n. 87/1990 "Norme per la tutela del patrimonio ittico e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne del Lazio";
- attività di vigilanza: ambiti come da L.r. 87/90 e DGR 20/2017, art. 2;
- Contravvenzioni e le relative pene principali, in particolare sul bracconaggio, introdotti con L. n. 154/2016 che ha modificato il D.lgs. n. 4/2012 recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura;
- L. 689/81 e s.m.i., gli articoli relativi al sistema sanzionatorio;
- Disposizioni in materia di attività di controllo a seguito del riordino normativo delle competenze;
- Ruolo e adempimenti delle Associazioni;
- Polizia Giudiziaria: Principi costituzionali d'indirizzo dell'attività di polizia giudiziaria; gli obblighi ed i doveri della polizia giudiziaria; attività ad iniziativa della polizia giudiziaria;

- Organo di polizia giudiziaria ed Organo di pubblica sicurezza: le differenze;
- Il Pubblico Ufficiale e l'Incaricato di Pubblico Servizio: le differenze;
- Rendicontazione e documentazione dell'attività di vigilanza svolta:
 - Fondamento normativo della relazione di servizio;
 - Obbligo d'informare l'Associazione di appartenenza sulla attività svolta;
 - La relazione di servizio nell'attività ordinaria: a chi va indirizzata, contenuto, forma -- Modulistica;
- La relazione di servizio nell'attività di polizia giudiziaria: l'annotazione di servizio – Modulistica;
- Il verbale di accertamento – Modulistica;
- Gli atti "tipici" della polizia giudiziaria;
- Gli atti "atipici" della polizia giudiziaria;
- I rapporti con le Forze dell'Ordine e le modalità d'interlocuzione con le stesse;
- Le Perquisizioni – Cenni generali;
- Il Sequestro amministrativo ed il sequestro penale. Cenni e differenze – Modulistica;

b) Casistiche operative ricorrenti, anche con risvolti attinenti alla qualifica di polizia giudiziaria: suggerimenti e possibili prassi operative da seguire:

- l'approccio alla richiesta di controllo;
- il rifiuto di farsi identificare;
- metodiche di controllo del pescatore in attività di pesca e del pescato;
- il sequestro degli attrezzi da pesca (riferimenti normativi e modalità operative) – Modulistica;
- il controllo del pescatore in casistiche particolari (ordinanze, territorio ricadente in Aree Protette, Zone Sic e ZPS....) – Modulistica.

c) Norme comuni di comportamento della Guardia Giurata Ittica Volontaria:

- il controllo del territorio;
- la salvaguardia dell'ambiente.

d) Riflessioni di Deontologia professionale estensibile all'azione della Guardia Giurata Ittica Volontaria.

CORSO DI AGGIORNAMENTO

Il corso si compone di un unico modulo concernente l'aggiornamenti in materia di legislazione dell'ordinamento regionale, di settore e del sistema sanzionatorio, articolato come di seguito in dettaglio indicato:

- disposizioni regionali in materia di attività di vigilanza a seguito del riordino normativo delle competenze;
- la disciplina delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie;
- il rapporto con l'Associazione di appartenenza; Modulistica;
- contravvenzioni e relative pene principali, in particolare sul bracconaggio, introdotti con L. n.154/2016 che ha modificato D.lgs. n. 4/2012 recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura.